



188° Corso A.A. – Ricorso riservato agli iscritti S.I.A.P. Sentenza

Il Tar Lazio si è espresso in merito ricorso **RG.12423/14** intentato dal S.I.A.P. in favore dei colleghi del 188° Corso A.A.

Nella sentenza **N. 05759/2022 REG.PROV.COLL. N. 12423/2014 REG.RIC - TAR Lazio**, pubblicata lo scorso 9 maggio, si evince il mancato accoglimento delle richieste espresse nel ricorso presentato “... per la tardiva assunzione e ricostruzione di carriera giuridica ed economica”.

Visti gli esiti e considerati i tempi della giustizia amministrativa ci siamo attivati per la valutazione della possibilità di reclamare il risarcimento dei danni morali causati dalla lungaggine processuale **ex L. 89/2001** tramite l'agenzia “**Associazione Tutela dei Diritti**” che si sta adoperando a preparare tutta la documentazione necessaria ad esprimere il diritto di richiedere un'equa riparazione per il danno subito per l'irragionevole durata di un processo.

La possibilità di cui sopra è riservata ai soli ricorrenti iscritti al S.I.A.P. che nel corso dell'anno 2020 hanno confermato e sottoscritto le istanze di fissazione udienza finalizzate ad evitare la perenzione ovvero l'estinzione del giudizio, successivamente depositate dallo studio legale incaricato dalla Segreteria Nazionale.

Con la consueta trasparenza che caratterizza la nostra Organizzazione Sindacale, specifichiamo che:

- ⇒ la richiesta di risarcimento non è cumulativa ma riguarda ogni singolo ricorrente;
- ⇒ l'azione intrapresa non prevede alcun costo iniziale ma un contributo 15% sull'eventuale quantificazione economica riconosciuta e solo dopo che il ricorrente avrà ottenuto materialmente il compenso del risarcimento.

La prefata associazione si fa carico delle spese legali derivanti dall'opera posta in essere nonché degli oneri in caso di soccombenza, come da specifica convenzione.

Le Segreterie Provinciali sono a disposizione dei ricorrenti che riceveranno il materiale informativo, modulistica e indicazioni specifiche direttamente sulla propria e-mail fornita in relazione al ricorso in argomento e avranno quindi la facoltà di intraprendere questo cammino per l'ottenimento di un giusto risarcimento.

Roma, 17 maggio 2022